

31 maggio 2019 - Giornata mondiale senza tabacco

WORKSHOP

“La prevenzione e il trattamento del tabagismo in Lombardia nel Piano Regionale di Prevenzione: la salute delle comunità, la cura delle persone”

**Sala Convegni Taramelli – via Taramelli n. 26 - Milano
ore 08.30 – 13.30**

Strategie e obiettivi nel Piano Regionale di Prevenzione 2015 – 2019

Liliana Coppola
Struttura Promozione della Salute e Screening
UO Prevenzione
DG Welfare





2014-2018 *



Macro obiettivi	Obiettivi centrali	Indicatori centrali
1 MCNT	15	26
2 Neurosensoriali	2	2
3 Benessere mentale	2	2
4 Dipendenze	1	1
5 Incidenti stradali	3	4
6 Incidenti domestici	5	6
7 Infortuni lavoro	8	6
8 Esposizioni ambientali	12	16
9 Malattie infettive	13	14
9	61	77

* prorogato al 2019

Piano Regionale della Prevenzione 2015 – 2018 *



Lombardia
nutriamo
il futuro, adesso



www.regione.lombardia.it



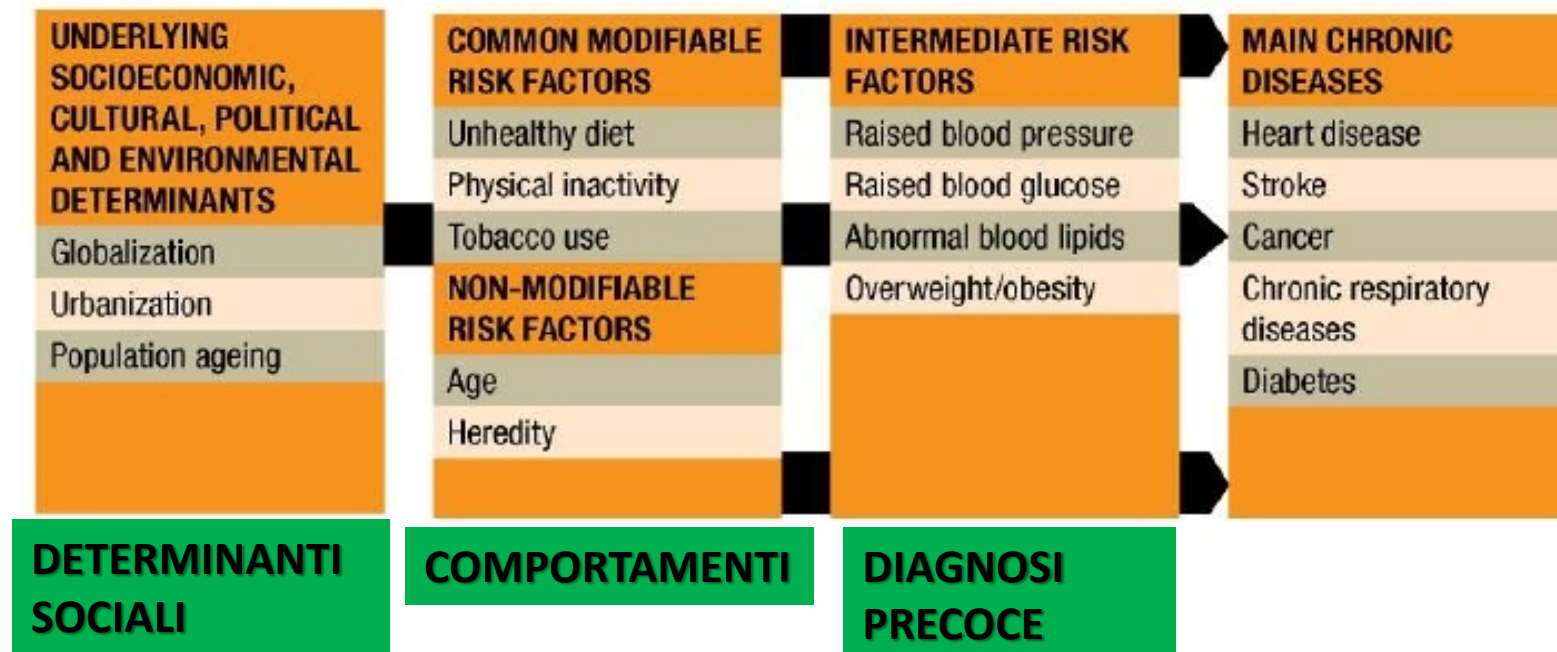
Programmi regionali - QUADRO LOGICO REGIONALE

MACRO OBIETTIVI CENTRALI	PROGRAMMI REGIONALI												
	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	P.7	P.8	P.9	P.10	P.11	P.12	P.13
RETI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO													
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - RETE SPS/SHE LOMBARDIA													
PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BAMBINO E DELLA MADRE NEL PERCORSO NASCITA													
PROMOZIONE STILI DI VITA FAVORREVOLI ALLA SALUTE NELLE COMUNITÀ													
SCREENING ONCOLOGICI													
PREVENZIONE DELLA "CRONICITÀ"													
RETE REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE													
PREVENZIONE, SOVRIGILANZA E CONTROLLO MALATTIE INFETTIVE													
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE													
INTEGRAZIONE "SALUTE E AMBIENTE"													
PIANO DEI CONTROLLI SULLE SOSTANZE CHIMICHE													
PREVENZIONE E CONTROLLO RISCHIO AMIANTO													
SICUREZZA ALIMENTARE PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA													
MOC 1 RIDURRE IL CARICO PREVENIBILE ED EVITABILE DI MORBOSITÀ, MORTALITÀ E DISABILITÀ DELLE MALATTIE NON TRASMISSIBILI													
MOC 2 PREVENIRE LE CONSEGUENZE DEI DISTURBI NEUROSENSORIALI													
MOC 3 PROMUOVERE IL BENESSERE MENTALE NEI BAMBINI, ADOLESCENTI E GIOVANI													
MOC 4 PREVENIRE LE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTI													
MOC 5 PREVENIRE GLI INCIDENTI STRADALI E RIDURRE LA GRAVITÀ DEI LORO ESITI													
MOC 6 PREVENIRE GLI INCIDENTI DOMESTICI E I LORO ESITI													
MOC 7 PREVENIRE GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI													
MOC 8 RIDURRE LE ESPOSIZIONI AMBIENTALI POTENZIALMENTE DANNOSE PER LA SALUTE													
MOC 9 RIDURRE LA FREQUENZA DI INFEZIONI/MALATTIE INFETTIVE PRIORITARIE													
MOC 10 ATTUARE IL PIANO NAZIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI PER LA PREVENZIONE DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA													

**7/13 Programmi concorrono al raggiungimento dei
Macro obiettivi riconducibili a DETERMINANTI DI SALUTE/
FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI alla base di
malattie CRONICHE e DEGENERATIVE**

*
prorogato al 2019

Causes of chronic diseases



‘Lo stile di vita è un modo di vivere basato su profili identificabili di comportamento, determinati dalla interconnessione tra caratteristiche individuali, interazioni sociali e condizioni socioeconomiche e ambientali’

Health Promotion Glossary, OMS- 1998

complessità





Approccio «Lifecourse» (Intero ciclo di vita)



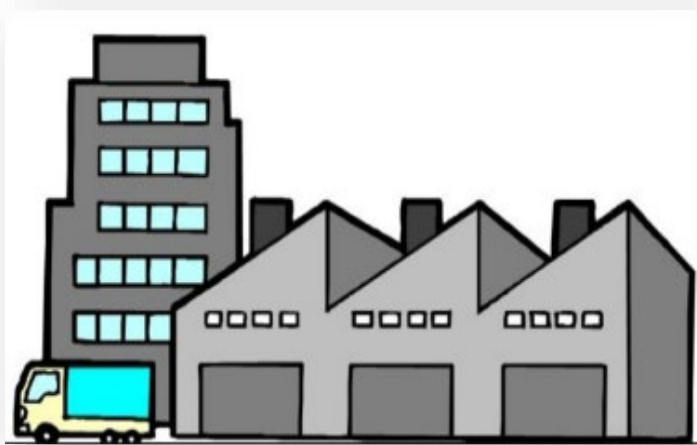
Approccio di «Setting»



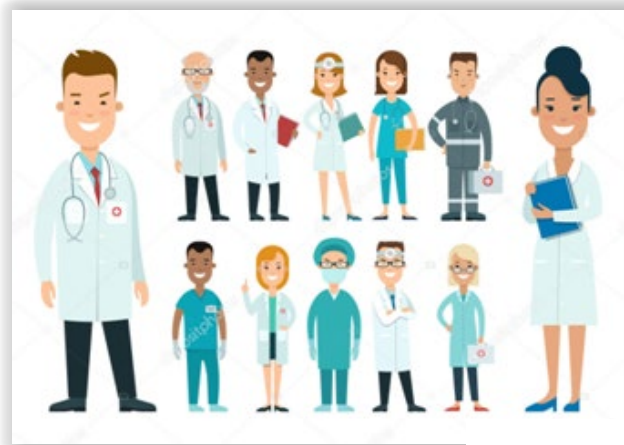
La scuola



La città/la comunità locali



Il luogo di lavoro



L'offerta sanitaria e socio-sanitaria

MODELLO BIOPSIICOSOCIALE DELLA SALUTE

IL MONDO

SISTEMI SOCIALI

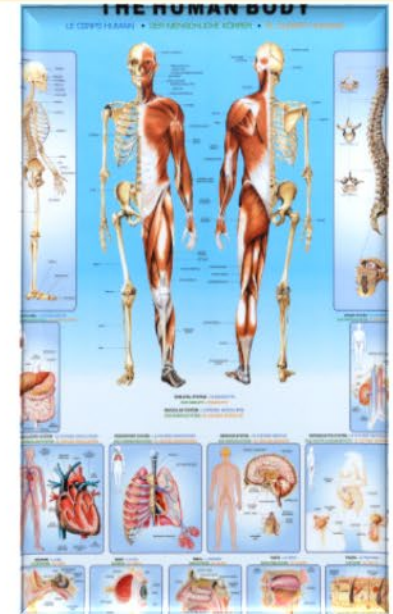
famiglia
comunità
società

LA PERSONA

SISTEMI PSICOLOGICI SISTEMI BIOLOGICI



comportamenti
cognizioni
emozioni

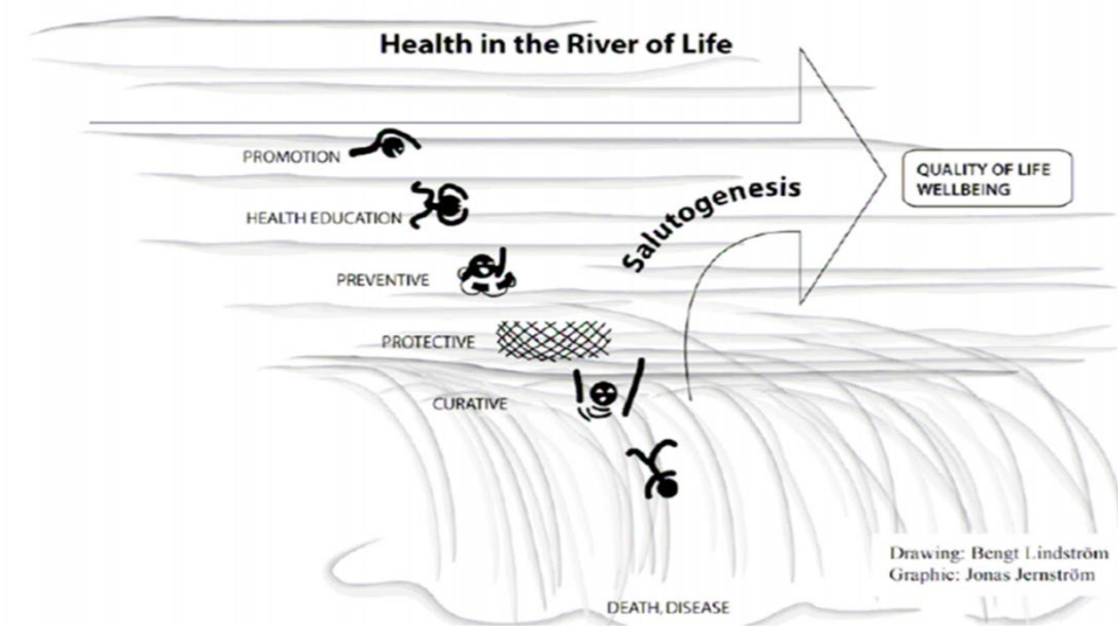


organi
tessuti
cellule

SALUTOGENESI

(Aaron Antonovsky)

Le persone sono più o meno sane e più o meno malate.
La Salute va quindi letta come un continuum che attraversa anche esperienze di malattie. In qualsiasi punto del continuum una persona si trovi, dovrebbe poter disporre sempre di risorse e opportunità per spostarsi verso il polo della salute.



Eriksson M, Lindström B. A salutogenic interpretation of the Ottawa Charter. Health Promotion International 2008;23(2):190-199.

P1. Reti per la promozione della salute negli ambienti di lavoro

P.2 Scuole che promuovono salute

P.3 Promozione della salute nel percorso nascita

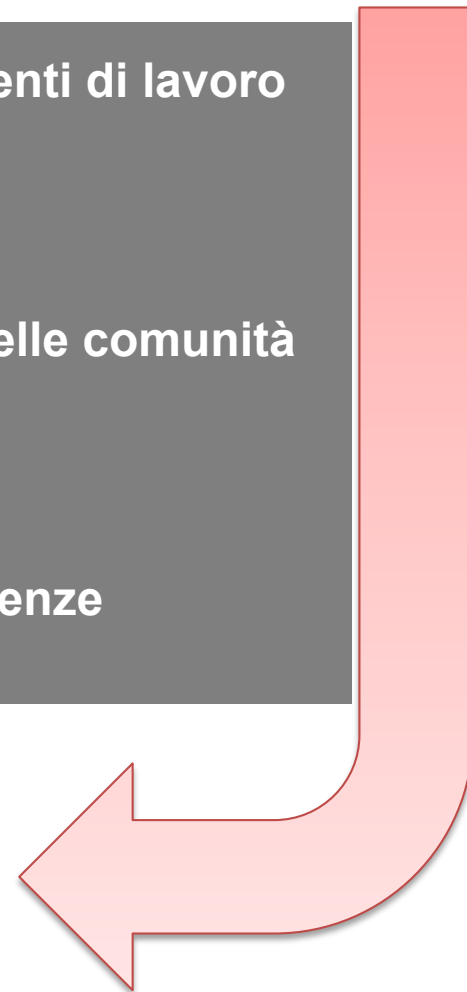
P.4 Promozione stili di vita favorevoli alla salute nelle comunità

P.5 Screening oncologici

P.6 Prevenzione cronicità

P.7 Rete regionale per la prevenzione delle dipendenze

Prevenzione del tabagismo





**EFFICACIA
SOSTENIBILITA'
MULTISCIPLINARIETA'
EQUITA'
INTERSETTORIALITA'
ACCOUNTABILITY**

EFFICACIA

EFFICACIA TEORICA (efficacy)

capacità teorica di un intervento o trattamento di modificare nel senso desiderato l'evoluzione di una condizione o di un processo, così come dimostrabile nel contesto di studi sperimentali appositamente realizzati a fini di ricerca

EFFICACIA PRATICA (effectiveness)

Capacità concretamente dimostrata da un intervento e/o trattamento applicato nelle normali condizioni di routine

BUONE PRATICHE *

“insiemi di processi ed attività che, in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale, sono tali da raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione”

* Fonte: KAHAN E GOODSTADT - 2001 «Best Practices in Health Promotion: The Interactive Domain Model (IDM)»
<http://www.bestpractices-healthpromotion.com/index.html>

“Il raggiungimento di cambiamenti nei fattori e nelle condizioni di rischio, che porterà ad un guadagno di salute per le popolazioni, richiede l'implementazione di azioni di promozione della salute negli anni e nei decenni.

Pertanto è necessario porre attenzione nella progettazione di azioni che abbiano le potenzialità per una diffusione ed un'istituzionalizzazione continua, dopo essere state valutate e ritenute efficaci.

Una politica di promozione della salute, che sia trasversale a una serie di settori della società, e la modificazione dell'ambiente fisico nel quale si vive, hanno un valore particolare grazie alla loro potenziale sostenibilità”

Fonte: «Aggiornamento del Glossario della Promozione della Salute: nuovi termini»,
World Health Organization, 2006

INTERSETTORIALITA'

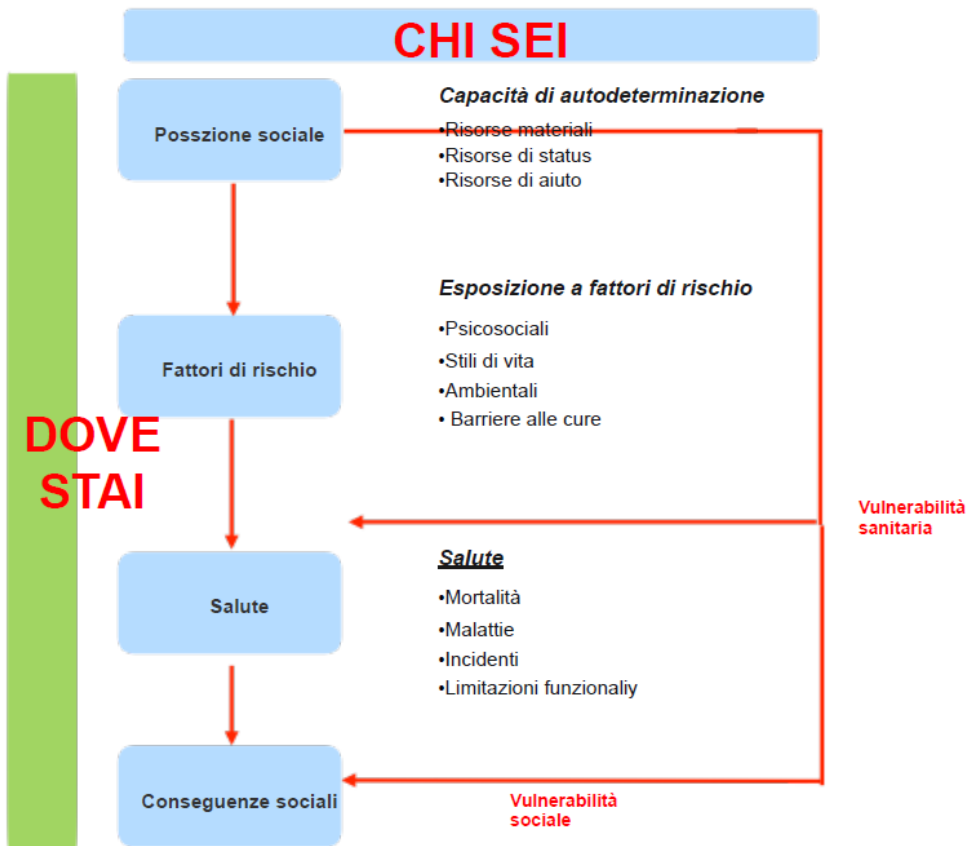
“L'azione intersettoriale a favore della salute viene considerata fondamentale (...)

Uno degli obiettivi principali dell'azione intersettoriale consiste nel suscitare una maggiore consapevolezza delle conseguenze che le decisioni politiche e le prassi organizzative adottate in settori diversi hanno sulla salute (...)”

Fonte: «Glossario della Promozione della Salute», World Health Organization, 1998

EQUITA'

Meccanismi di generazione di disuguaglianze di salute



Modificato da Diderichsen et al. 2001

Contrastare
le disuguaglianze
e promuovere equità
nei programmi
di prevenzione:
strumenti, pratiche
e alleanze
dell'esperienza
lombarda

*Progetto CCM «Equity Audit nei piani
regionali di prevenzione in Italia»*



Fonte: (cortesia) Giuseppe Costa, Osservatorio epidemiologico Regione Piemonte, Università di Torino

P1. Reti per la promozione della salute negli ambienti di lavoro

Utilizza la leva della Responsabilità Sociale di Impresa e ha l'obiettivo prioritario promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli **ambienti favorevoli alla adozione consapevole di stili di vita salutari** per la prevenzione delle malattie croniche. Le malattie croniche infatti rappresentano al contempo una priorità di salute e una sfida per il mondo del lavoro nella gestione e nel reinserimento dei lavoratori anche in relazione ai risvolti di valorizzazione del capitale umano, di impatto economico e sociale.



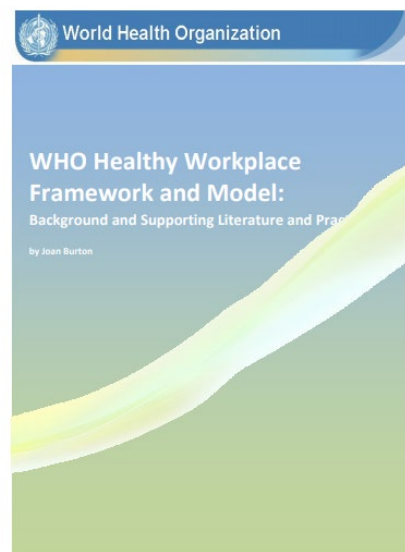
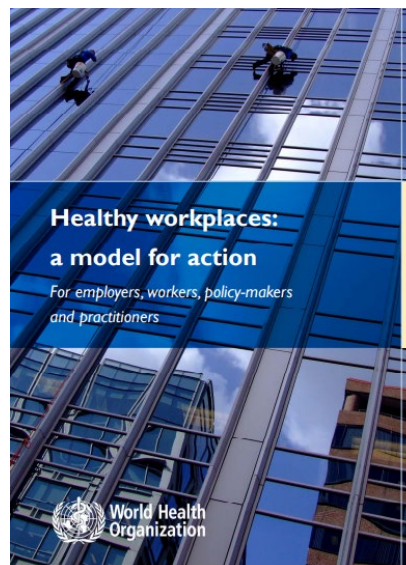
Workplace health promotion

The workplace: A priority setting for health promotion

The workplace, along with the school, hospital, city, island, and marketplace, has been established as one of the priority settings for health promotion into the 21st century.

The workplace directly influences the physical, mental, economic and social well-being of workers and in turn the health of their families, communities and society. It offers an ideal setting and infrastructure to support the promotion of health of a large audience. The health of workers is also affected by non-work related factors.

Regrettably the concept that the workplace is an important arena for health campaigns of many kinds, as well as basic occupational health and safety programmes is not yet widely accepted. In one country there were ill-advised cuts in occupational health services to support AIDS prevention work, due to lack of comprehension that the workplace is a vital arena for AIDS prevention.



P1. Reti per la promozione della salute negli ambienti di lavoro

Prevenzione del tabagismo

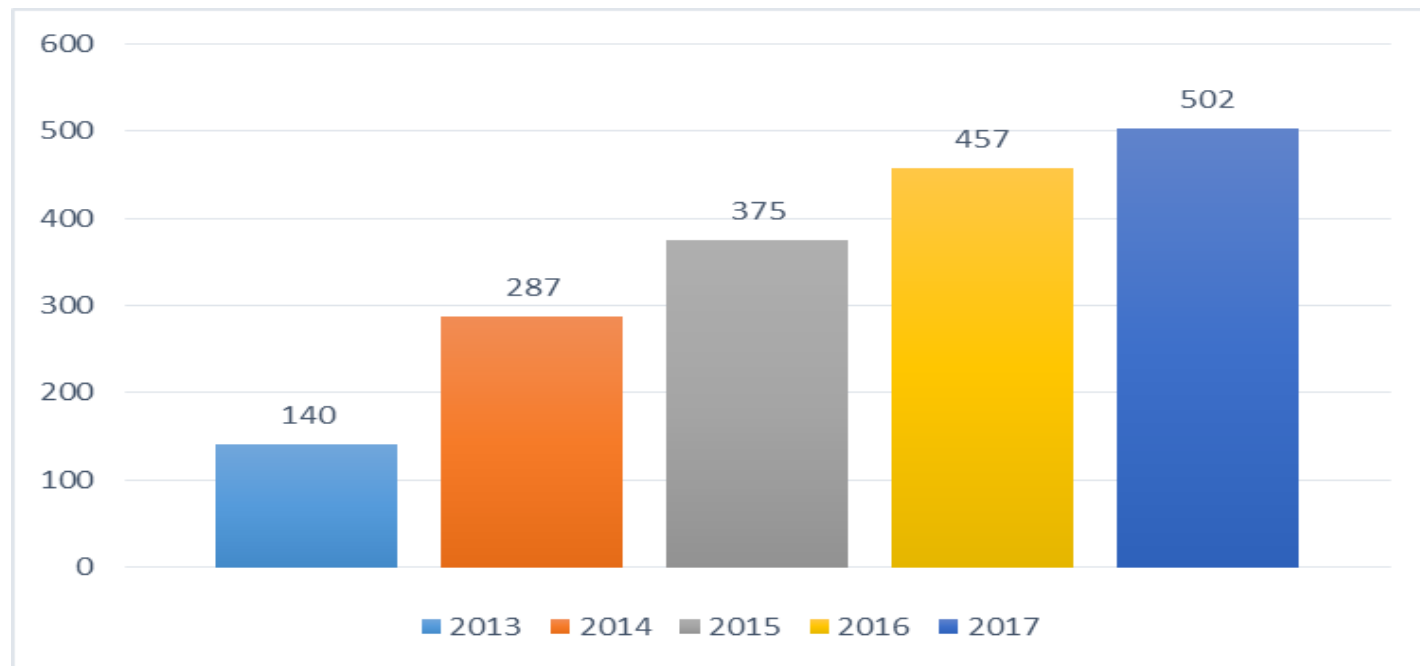
Policy di azienda libera dal fumo (*definita, scritta, diffusa e attuata*)
Iniziative validate che incentivano la cessazione (sms, smetti e vinci, ecc.)
Formazione del Medico competente > counseling motivazionale breve
>invio a CTT



Co-funded by
the Health Programme
of the European Union

P1. Reti per la promozione della salute negli ambienti di lavoro

Numero Aziende aderenti anni 2013 – 2014 – 2015 – 2016 - 2017



P.2 Scuole che promuovono Salute

- la “Scuola lombarda che promuove salute” **assume titolarità nel governo dei processi di salute**, e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi, **che si determinano nel proprio contesto** - sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale - così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche.
- La “Scuola lombarda che promuove salute” **interpreta in modo completo la propria mission formativa**: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell’ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curriculum, elaborato nell’ambito dell’autonomia riservata alle Istituzioni scolastiche e con riferimento agli Indirizzi regionali.
- La “Scuola lombarda che promuove salute” **mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute** di tutti gli alunni e del personale (docente e non docente).

Approccio globale



P.2 Scuole che promuovono salute



World Health
Organization

PROMUOVERE LA SALUTE A SCUOLA DALL'EVIDENZA ALL'AZIONE



VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE: LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE. 2ª VERSIONE DEL DOCUMENTO "PROTOCOLLI E LINEE GUIDA PER LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"



FACILITARE IL DIALOGO TRA IL
SETTORE SANITARIO E QUELLO
SCOLASTICO PER FAVORIRE LA
PROMOZIONE E L'EDUCAZIONE
ALLA SALUTE NELLA SCUOLA



IUHPE – UIPES

INTERNATIONAL UNION FOR HEALTH PROMOTION AND EDUCATION
UNION INTERNATIONALE DE PROMOTION DE LA SANTE ET D'EDUCATION POUR LA SANTE
UNION INTERNACIONAL DE PROMOCION DE LA SALUD Y EDUCACION PARA LA SALUD



S · H · E

Schools for Health in Europe

www.schoolsforhealth.org



This leaflet has received funding
under an operating grant from
the European Union's Health
Programme (2014-2020)

SHE Board

**Finland
Denmark
Norway
Belgium
Croatia
LOMBARDIA**

Armenia	Iceland	North Macedonia
Austria	Ireland	Norway
Azerbaijan	Israel	Poland
Belarus	Italy	Portugal
Belgium	Kazakhstan	Russian Federation
Croatia	Kosovo	Scotland (UK)
Denmark	Latvia	Slovenia
Estonia	Lithuania	Spain
Finland	Malta	Switzerland
Greece	Moldova	Wales (UK)
Hungary	Netherlands	

P.2 Scuole che promuovono salute

All'avvio (2010-2011)	Scuole "Storiche"	Scuole Aderenti (2015/2016)	Scuole Aderenti (2016/17)	Scuole Aderenti (2017/18)
	52	323	405	520

Circa il 40% popolazione scolastica
Circa il 40% degli Istituti comprensivi

100% Scuole impegnate nell'attivazione di "policy antifumo"
30% scuole target ha adottato il programma Unplugged
15% scuole target ha adottato il programma Life Skills Training Lombardia
60% delle ATS hanno programmi di Peer Education attive nelle Scuole

Prevenzione del tabagismo



P1. Reti per la promozione della salute negli ambienti di lavoro

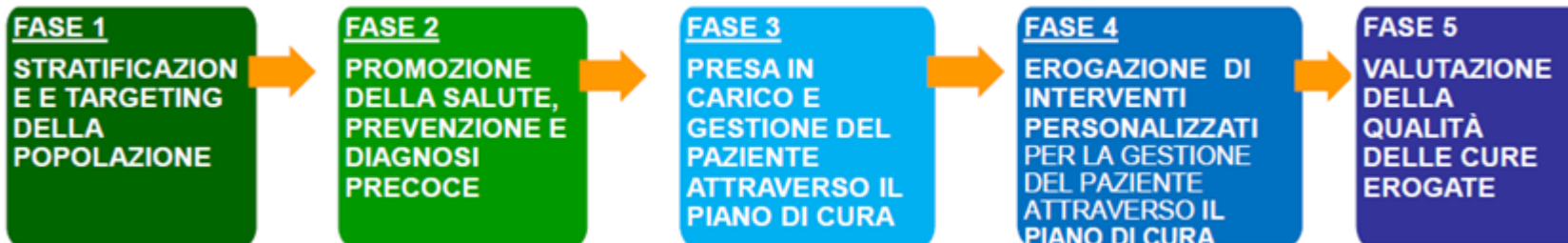
P.2 Scuole che promuovono salute

Piano Nazionale Prevenzione 2020 - 2025



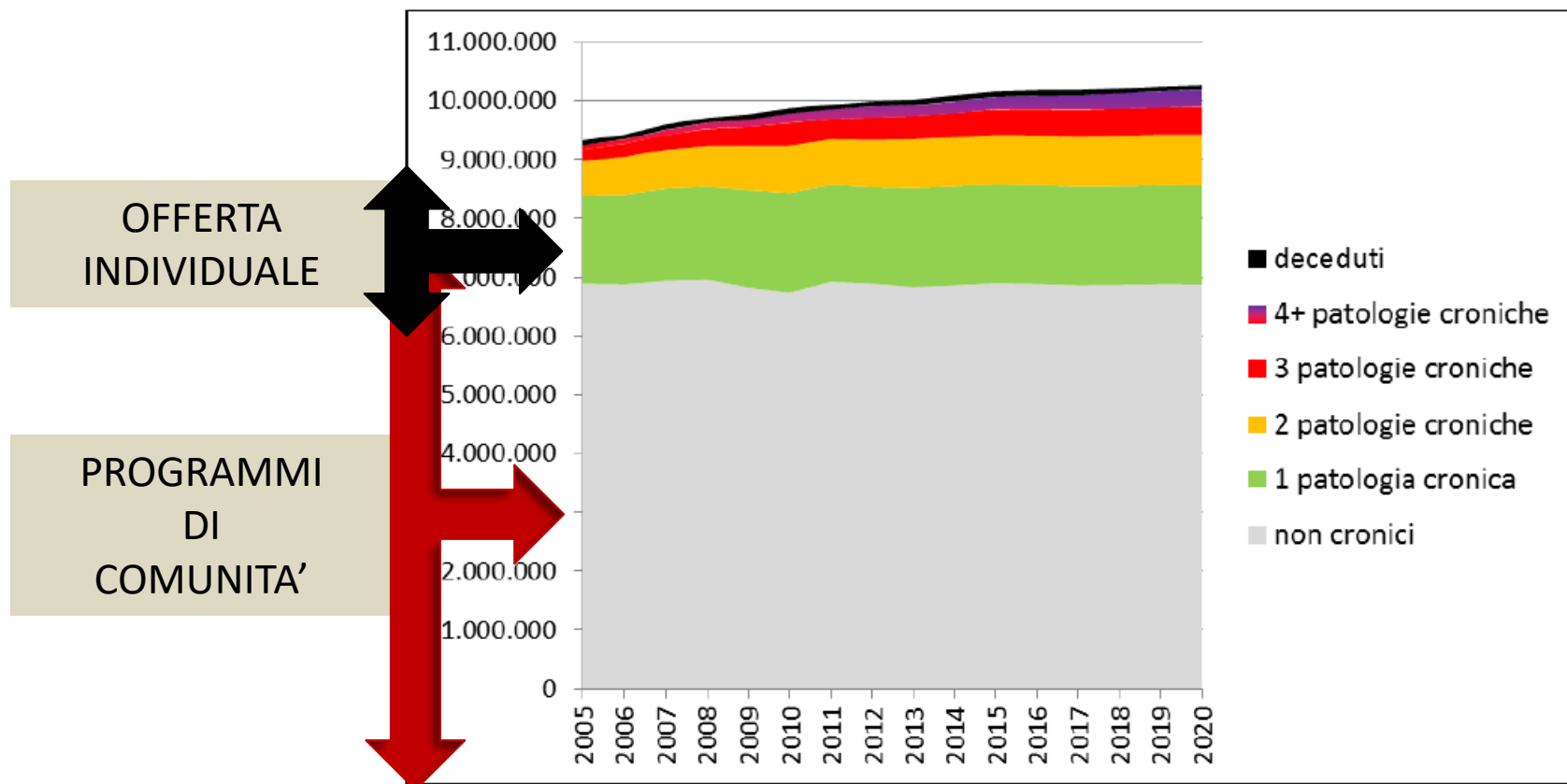
P.6 Prevenzione cronicità

MACROPROCESSI NELLA GESTIONE DELLA CRONICITA'

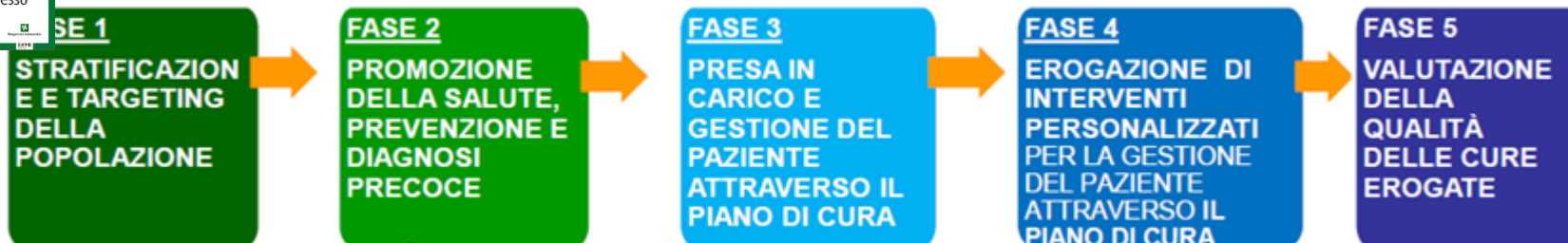


P.6 Prevenzione cronicità

Lombardia - Serie storica delle frequenze di soggetti con malattie croniche 2005-2013 e proiezione 2014-2020 (dati BDA)



Fonte: DGR 4662/2015 «Indirizzi per la presa in carico della cronicità e della fragilità in Regione Lombardia»



Raccomandazioni clinico-metodologiche per il trattamento del tabagismo



e buon lavoro a tutti noi

promozionesalute@regione.lombardia.it
www.promozionesalute.regione.lombardia.it

